

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 2 • FEBBRAIO 2010 • ANNO XCI

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**I nuovi
Consigli
di Zona
2010-2012**



Vi aiutiamo a coltivare i vostri interessi.



PROGETTO AGRICOLTURA.

PRESTITI, FINANZIAMENTI, COPERTURE ASSICURATIVE,
CONTI CORRENTI E TANTI VANTAGGI PER GESTIRE
LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA VOSTRA ATTIVITÀ.

www.intesasanpaolo.com

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.

INTESA  **SANPAOLO**

Vicini a voi.

Filiali di ALESSANDRIA: Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante, 102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà, 40 • Corso Cento Cannoni, 25 • **Ed a:** **ACQUI TERME,** Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretto, 1 Angolo Via Ghione • **ARQUATA SCRIVIA,** Via Libarna, 211 • **BISTAGNO,** Corso Italia, 46 • **BOSCO MARENGO,** Via Roma, 6 Bis • **CASALE MONFERRATO,** Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • **CASTELLAZZO BORMIDA,** Piazza Vittorio Emanuele, 5 • **CASTELNUOVO SCRIVIA,** Via Nino Bixio, 15 • **FRESONARA,** Via Bosco Marengo, 5/A • **NOVI LIGURE,** Piazza Repubblica, 4 • **OVADA,** Via Cairoli, 139 • Corso Saracco, 35 • **POZZOLO FORMIGARO,** Via Roma, 73 • **SALE,** Via Roma, 6 Bis • **SAN SALVATORE MONFERRATO,** Via Panza, 37 • **SERRAVALLE SCRIVIA,** Via Berthoud, 157 • **TICINETO,** Via Matteotti, 1 • **TORTONA,** Piazza Duomo, 9 • **VALENZA,** Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto, 8 • Via Camurati, 47 • **VIGNALE MONFERRATO,** Piazza Del Popolo, 1.

PPC: sollecitato il rifinanziamento



La Finanziaria 2010, pur avendo approvato importanti stanziamenti per l'agricoltura, non ha prorogato il rifinanziamento delle agevolazioni tributarie per il riordino fondiario a favore della piccola proprietà coltivatrice. L'agevolazione fiscale era in vigore dal 1954 e prorogata di anno in anno. La sua soppressione è un fatto che compromette l'ammodernamento delle aziende agricole professionali.

La ricomposizione fondiaria è un passo necessario sulla strada della competitività. Oltre tutto bisogna incentivare l'opera degli agricoltori professionali rispetto ad altre categorie di soggetti che si affacciano sul mercato fondiario.

L'agevolazione consisteva nell'applicazione dell'imposta catastale all'1% e dell'imposta di registro e ipotecaria in misura fissa, pari complessivamente a 336 euro. Dal 1° gennaio 2010 la tassazione in via ordinaria è pari al 18% del valore dichiarato (15% imposta di registro e 3% imposte ipotecarie e catastali).

Al momento resta utilizzabile solo l'istituto del "compendio unico" ad imposta 0 (che è un'agevolazione fiscale dal DLG 99/2004 per l'acquisto di fondi agricoli che impone però una serie di vincoli stringenti) oppure c'è la strada del DPR 131/1986 che prevede l'applicazione dell'imposta di registro dell'8%, oltre alle imposte ipotecarie e catastali pari al 3% complessivamente. Confagricoltura sollecita il Governo per il rifinanziamento immediato della piccola proprietà ed il definitivo consolidamento della norma all'interno del "Codice agricolo" all'esame delle Commissioni parlamentari e della Conferenza Stato-Regioni.

IN PRIMO PIANO...

Assemblee di Zona	4-9
L'attività di Arpea	10
Misura 221	11
Compensazioni IVA	14
Immigrati: l'intervento di Vito Bianco	16
Scadenziario 2010 del datore di lavoro domestico	19
Campagna associativa Agriturist	20
Corso "Dai grani ai pani" di Confagricoltura Donna	21

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE

Mercoledì 31 Marzo 2010
ore 15 in seconda convocazione

La Fermata - Strada Bolla 2 - Spinetta Marengo (AL)

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2009 e relative relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del Bilancio Preventivo anno 2010.
3. Relazione politico-sindacale del Presidente Provinciale.
4. Interventi.
5. Rinnovo cariche sociali: elezione del Presidente; elezione dei Vice Presidenti; elezione di almeno cinque Consiglieri; elezione del Collegio Sindacale; elezione del Collegio dei Proviviri.
6. Varie ed eventuali.

Seguirà la cena sociale per la quale è prevista la prenotazione da comunicare agli Uffici Zona entro il 26 marzo p.v.

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO INVITATI A PARTECIPARE

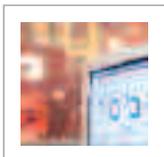
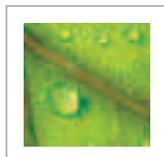
DELEGHE — L'ultimo comma dell'art. 10 dello Statuto di Confagricoltura Alessandria recita: "I componenti dell'Assemblea, in caso di impedimento, possono farsi sostituire da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea, designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe".

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

Campagna associativa 2010

Si ricorda agli associati di recarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.

Restiani energia in evoluzione



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader nella gestione del calore



ASSEMBLEE DI ZONA 2010

Passato, presente e futuro dell'agricoltura

Le azioni di Confagricoltura nel discorso del presidente Coscia

Lo stato di **crisi** che grava sull'agricoltura italiana nel contesto della complessiva situazione di recessione dell'intera economia nazionale è diventato davvero preoccupante per tutti gli imprenditori agricoli.

L'agricoltura produttiva è infatti parte integrante dell'economia reale del Paese, motore di sviluppo e fattore di equilibrio nelle congiunture più sfavorevoli. Rappresenta, compresi i settori ed i servizi a monte e a valle del processo produttivo - dalla fornitura di mezzi tecnici alla trasformazione, sino alla distribuzione ed alla ristorazione - ben il 15% del Pil nazionale.

"Tuttavia, come si temeva e come abbiamo segnalato più volte, le difficoltà stanno degenerando in criticità strutturali che postulano interventi correttivi coerenti, solo in parte motivati dall'emergenza" ha asserito **Gian Paolo Coscia** durante le Assemblee di Zona.

L'agricoltura, più di altri comparti, necessita di un quadro stabile dal momento che non ha la flessibilità di altri: non può interrompere la produzione, non può sospendere le lavorazioni, non fruisce di ammortizzatori sociali.

Non è un caso che Paesi a forte strutturazione agricola come la Francia abbiano recuperato provvedimenti e misure di supporto per centinaia di milioni di euro al fine di traghettare il settore in acque più tranquille con decisioni innovative e coraggiose per un riorientamento ed un rilancio del "primario".

Confagricoltura ritiene che la politica possa e debba dedicare tutto il suo impegno per comprendere l'entità della crisi che interessa il settore agricolo come dimostrato ampiamente dai dati statistici. Costi di produzione in salita (+31% dal 2000 al 2009), prezzi all'origine dei prodotti statici (+15% sempre dal 2000 al 2009), bilancia agroalimentare in deficit strutturale per oltre 9 miliardi di euro, nonostante il trend positivo dell'export e domanda agroalimentare rigida, con consumi domestici ed extradomestici sostanzialmente fermi (+0,5% in termini reali nell'ultimo anno e meno dell'1% come incremento medio annuo negli ultimi sei anni).

In questo quadro obiettivamente negativo destano particolare preoccupazione alcuni dossier che richiedono un intervento politico deciso e risolutivo nella direzione degli interessi delle imprese.

Si può a buon diritto affermare come manchi ormai un disegno di politica agricola nazionale ed una attenzione verso quelle Piccole e Medie Imprese che costituiscono la spina dorsale dell'economia del Paese. Su tutte queste problematiche si ritiene urgente l'intervento dell'Esecutivo per ripristinare le condizioni minime di competitività del settore.

Una serie di interventi "anti crisi", in analogia a quelli già previsti per gli altri comparti produttivi, che consentirebbero alle vere imprese agricole "trainanti" un deciso recupero di competitività.

La mobilitazione promossa da Confagricoltura in questi ultimi mesi, interpretando correttamente il malessere degli imprenditori associati, costituisce un'azione di sollecitazione alle istituzioni che non vuole essere antigovernativa ma che è richiesta dalla delicatezza della situazione e dalla difficoltà della congiuntura in cui si trovano ad operare le imprese del settore.

Si tratta di un'azione cui non si può rinunciare e che costituisce ad avviso della Confederazione la vera priorità di un'azione di rappresentanza sindacale che mira, nell'assoluto reciproco rispetto dei ruoli, al dialogo ed al confronto per evidenziare tutte le situazioni che richiedono interventi adeguati e risolutivi per rilanciare un settore agricolo che fa parte a pieno titolo del sistema economico nazionale.

Con le manifestazioni in piazza del 21 novembre ad Alessandria e del 27 novembre a Torino, Confagricoltura Alessandria e Cia Alessandria hanno voluto lanciare un grido d'allarme sulla drammatica situazione che investe l'agricoltura della nostra provincia.

Sotto gli slogan "L'agricoltura muore!" e "L'agricoltura è in pericolo: ha bisogno del tuo aiuto" si sono stretti attorno alle Organizzazioni professionali agricole oltre 4000 associati per portare la propria protesta a conoscenza dell'opinione pubblica e delle istituzioni. In particolare, le OOPP hanno chiesto una fattiva solidarietà ai consumatori e rapidi e risolutivi interventi ai politici.

Per ribadire e allargare ulteriormente la forma di protesta, le due associazioni hanno poi indetto a inizio dicembre vari presidi nei centri zona della provincia, presso i quali agricoltori e dirigenti hanno avuto modo di incontrare i cittadini e gli enti locali.

A livello nazionale si è ottenuto:

- la conversione del decreto legge sulle quote latte che prevede un'impostazione non condivisibile in via di principio laddove si rischia di determinare sperequazioni a danno dei produttori che hanno in passato prodotto latte nel rispetto dei quantitativi di riferimento loro assegnati o acquisiti in altra forma (acquisto, affitto, ecc.);

- il rinnovo delle agevolazioni previdenziali ex L. 81/2006 per le zone montane e svantaggiate;

- lo stanziamento di adeguate risorse per il Fondo di Solidarietà nazionale per favorire l'accesso alle assicurazioni agevolate da parte delle imprese agricole. Uno strumento essenziale soprattutto per alcuni settori chiave come l'ortofrutta e il vitivinicolo.

A livello regionale, grazie all'azione di mobilitazione, il Sindacato ha realizzato per gli agricoltori l'accelerazione dei saldi del 2008 relativi ai pagamenti del PSR e la promessa che entro la fine del 2009 fossero erogati alle aziende gli anticipi del 2009.

Altri passi importanti dell'anno appena concluso a livello locale sono stati:

- la firma del Contratto Integrativo Provinciale di Lavoro;

- l'accordo sui contratti agrari, la manifestazione di protesta del comparto lattiero-caseario ad Arcore presso la residenza del Presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi**;

- un progetto di promozione delle eccellenze vitivinicole partecipanti al Concorso Marengo Doc con annesso tour per giornalisti delle principali guide e testate specialistiche nazionali;

- la partecipazione alle principali fiere e iniziative locali e regionali.

Confagricoltura intende raggiungere nuovi traguardi:

- misure straordinarie di sostegno dei prezzi alla produzione nei comparti in maggiore difficoltà. Promozioni ed aiuti per forme di commercializzazione innovative;

- riduzione dei costi produttivi: diminuzione del costo dei carburanti;

- agevolazioni sui contributi previdenziali;

- semplificazione burocratica;

- facilitazioni per l'accesso al credito;

- forti agevolazioni per le imprese che investono: vantaggi fiscali e crediti di imposta per l'acquisizione di macchinari, strutture ed attrezzature;

- sostegno alla cooperazione e alle organizzazioni di prodotto;

- gli strumenti per fronteggiare la difficile congiuntura di mercato per cereali e prodotti zootecnici;

- la promozione del comparto energetico;

- gli incentivi per la ricerca e l'innovazione nelle imprese agricole;

- la ristrutturazione del settore del tabacco e di quello bieticolo-saccarifero;

- le dotazioni finanziarie necessarie al funzionamento dell'AGEA, responsabile dei pagamenti diretti comunitari.

Per smuovere la situazione, Confagricoltura Alessandria dirigerà lo sguardo verso questo 2010 appena iniziato con una serie di iniziative a cui darà vita anche insieme alla Cia e agli altri enti locali, che si pongono come obiettivo il rilancio dell'agricoltura del territorio. Tra le proposte si ricorda che sono già in corso di realizzazione un progetto per la valorizzazione del frumento alessandrino di qualità e un progetto per la commercializzazione dei vini della provincia, che coinvolge anche le cantine sociali.

"Molte altre sfide attendono la nostra associazione, che continuerà sulla strada intrapresa sempre allo scopo di difendere gli interessi degli agricoltori alessandrini, a tutela del reddito, del territorio, dell'ambiente" ha concluso in ogni Assemblea zonale il presidente Coscia.

Servizio a cura **Rossana Sparacino**



**HOTEL
RISTORANTE**

COUNTRY HOTEL

**CENTRO
CONGRESSI**

Strada per Pozzolo, 15
15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)
tel. +39 0131 860930 - fax +39 0131 860955
info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

ASSEMBLEA DI ZONA DI ACQUI TERME-OVADA



Valter Parodi, Gian Paolo Coscia, Roberto Foglino e Laura Alciati



Alessandro Boido



Silvio e Renato Bragagnolo



Alessandro Musso



Pier Luigi Olivieri



Luigi Francesco Piana



Paolo Ricagno

Nella mattinata di martedì 19 gennaio presso l'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino" ha avuto luogo l'Assemblea della Zona di Acqui Terme e Ovada. Al tavolo dei relatori vi erano il presidente provinciale Gian Paolo Coscia, il direttore provinciale Valter Parodi, il vice presidente

ha introdotto l'Assemblea ricordando che lo scorso anno è stato denso di appuntamenti. Si è complimentato con la struttura, in particolare con l'Ufficio Zona di Acqui Terme e Ovada, che ha saputo svolgere al meglio le incombenze nonostante sia un momento non roseo.



provinciale Eugenio Burnengo, il presidente di Zona Roberto Foglino e la direttrice di Zona Laura Alciati.

Eugenio Burnengo
neo presidente della Zona di Acqui-Ovada

Poi la parola è passata alla direttrice di Zona Laura Alciati, che ha spiegato agli astanti le procedure per le votazioni e ha invitato tutti a procedere alle nomine del nuovo Consiglio di Zona, che rimarrà in carica per gli anni 2010-2012.

Per il Consiglio di Zona di Acqui Terme - Ovada sono stati confermati i componenti del passato triennio: Eugenio Burnengo, Roberto Foglino, Gianpaolo Ivaldi, Bruno Migliardi, Maurizio Montobbio, Pierluigi Olivieri ed Ermanno Pastorino.

Il presidente provinciale Coscia, dopo essersi



Franco Priarone
Presidente Provinciale dell'ANGA (Associazione Nazionale Giovani Agricoltori)



Emiliano Fariseo
Specialista Agrivventure di Intesa Sanpaolo, partner di Confagricoltura Alessandria, presente ad ogni Assemblea

complimentato con i nuovi eletti, ha poi passato in rassegna le principali problematiche che stanno investendo l'agricoltura provinciale e nazionale. In seguito, finita l'Assemblea, si è riunito il nuovo Consiglio, che ha eletto presidente Eugenio Burnengo al posto di Roberto Foglino.



L'Ufficio Zona di Acqui-Ovada con Burnengo e Foglino



La platea degli associati



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



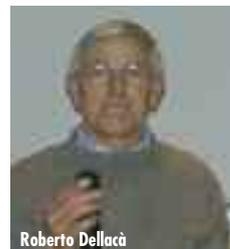
ASSEMBLEA DI ZONA DI TORTONA

Valter Parodi, Gian Paolo Coscia,
Gianfranco Castellotti e Giacomo Lodi

Paolo Barbieri



Pier Luigi De Busti



Roberto Dellacà



Angelo Fava

Massimo Berruti
Sindaco di Tortona

scuna Zona hanno eletto i membri del Consiglio di Zona, i membri delle Sezioni di Prodotto, i membri dei tre Sindacati (Sindacato Provinciale dei Proprietari Conduttori in Economia, Sindacato Provinciale degli Affittuari Conduttori in Economia, Sindacato Provinciale dell'Impresa Familiare Coltivatrice). Inoltre, nelle stesse sono stati designati i delegati all'Assemblea Generale del 31 marzo prossimo aventi diritto al voto.

Tornando all'Assemblea di Tortona, il presidente zonale uscente Gianfranco Castellotti ha ringraziato gli associati, i dirigenti e i dipendenti per la collaborazione avuta in questi anni ed ha augurato un buon lavoro al nuovo presidente **Stefano Pareti**.

Quest'ultimo è affiancato nell'incarico da un team quasi totalmente rinnovato di giovani imprenditori agricoli. I nuovi consiglieri della Zona di Tortona sono: **Tiziano Campioni**, i cugini **Andrea** e **Massimo Gatti**, **Claudio Ricotti**, **Dino Sicbaldi** e **Gianni Tosonotti**.

Dopo essersi complimentato con i neo eletti, il presidente provinciale Gian Paolo Coscia e il vice presidente pro-

Stefano Pareti
neo presidente della Zona di Tortona

vinciale Giacomo Lodi sono infine intervenuti rispettivamente facendo una panoramica di tutti i comparti coltivati sul territorio e nel dettaglio sulla situazione della cerealicoltura.



Enio Ferretti



Walter Massa



Elisa Semino



Maurizio Stringa

Un momento dell'Assemblea



vendita diretta
carni e prodotti
tipici del territorio



Strada Provinciale 88, Castoleonorio - A15 - davanti al Casello Autostradale A15 EST
Tel. 334 1838149 - info@sapori4casale.com - www.sapori4casale.com

ASSEMBLEA DI ZONA DI NOVI LIGURE

Tiberio Quattordio, Valter Parodi,
Gian Paolo Coscia e Andrea Quaglia



Marco Bertoli



Paolo Delfitto



Giovanna Fossati



Carla Ghisalberti



Giorgio Massa
neo presidente della Zona di Novi Ligure



Lorenzo Robbiano
Sindaco di Novi Ligure



Rosanna Varese
Presidente Provinciale e Regionale di Agriturist

Giovedì 21 gennaio, presso il Dopolavoro Ferroviario di piazza Falcone e Borsellino a Novi, si è svolta l'Assemblea di Zona di Novi Ligure.

Numerosi associati erano presenti a questo appuntamento importante dell'organizzazione, come ha rimarcato il presidente di Zona **Andrea Quaglia**, che ha aperto i lavori,

facendo presente quanto il gruppo consiliare sia stato in questi tre anni affiatato e unito nell'affrontare ordini del giorno sempre più lunghi e complicati.

Era presente ed è intervenuto all'incontro anche il Sindaco di Novi **Lorenzo Robbiano**, che segue con interesse le iniziative del Sindacato agricolo.

Immane anche il consigliere comunale nonché associato **Marco Bertoli**.

Il direttore di Zona **Tiberio Quattordio** ha dato avvio alle votazioni da cui sono risultati eletti per il Consiglio di Zona di Novi Ligure: **Valentina Carosio**, **Adriano Ghiglione**, **Piero Ghiglione**, **Giorgio Massa**, **Andrea Quaglia**, **Ezio Vescovo** e **Bruno Zerbo**.

Il Presidente di Zona è stato eletto successivamente, quando il Consiglio si è riunito per la prima volta dalle elezioni, ed è risultato **Giorgio Massa**. Dopo l'applauso augurale, il presidente provinciale **Gian Paolo Coscia** ha ampiamente parlato dell'annata agraria appena conclusa e delle tematiche di maggiore interesse per il territorio.

Tra gli altri interventi si sono distinti quelli delle Presidenti delle associazioni collaterali all'Organizzazione **Rosanna Varese** (presidente provinciale e regionale di Agriturist) e **Maria Teresa Bausone** (presidente di Confagricoltura Donna) e di **Emiliano Fariseo** (Specialista di Agrivventure).



Un momento dell'Assemblea



La platea degli associati



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



www.liguriainformazione.it

ASSEMBLEA DI ZONA DI ALESSANDRIA



Valter Parodi, Gian Paolo Coscia,
Romano Brezzi e Mario Rendina



Mauro Paolo Berardo



Enrico Canepa



Giovanni Demarco



Mariano Pastore

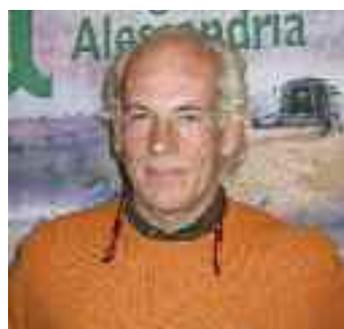
Lunedì 25 gennaio presso il Salone dell'Enaip si è svolta l'Assemblea di Zona di Alessandria, penultimo appuntamento del ciclo delle riunioni di Confagricoltura Alessandria di gennaio.

Al tavolo dei relatori erano presenti il presidente provinciale Gian Paolo Coscia, il presidente di Zona Romano Brezzi, il direttore provinciale Valter Parodi e il direttore di Zona Mario Rendina. Il presidente di Zona Brezzi ha aperto i lavori assembleari, sottolineando il continuo impegno da parte dei dirigenti dell'associazione nell'attività sindacale.

In seguito il direttore zonale Rendina ha fatto presente le disposizioni di voto alla platea di agricoltori intervenuti in sala.

Il Consiglio di Zona di Alessandria è stato riconfermato nella sua formazione in carica: Piero Amateis, Mauro Paolo Berardo, Massimo Brambilla, Ugo Cei, Giovanni Demarco e Roberto Viale.

Il presidente provinciale Coscia ha poi fatto una carrellata su tutte le problematiche che sta affrontando l'agricoltura alessandrina regionale e nazionale, evidenziando ciò che Confagricoltura ha ottenuto nell'ultimo periodo, ed ha poi affrontato i prin-



Ugo Cei
neo presidente della Zona di Alessandria



Maria Teresa Bausone
Presidente Confagricoltura Donna

cipali temi per lo sviluppo di nuove strategie di rilancio del settore primario.

Il Consiglio si è riunito giovedì 28 gennaio per eleggere il nuovo Presidente di Zona, Ugo Cei.



Un momento dell'Assemblea



La platea degli associati



EUROCAP
SISTEMI IN ACCIAIO - S. CORTESIO (AL)



Prefabbricati in c.a.



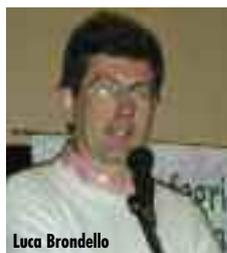
Eurocap S.p.A.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

ASSEMBLEA DI ZONA DI CASALE MONFERRATO



Mario Rendina, Maurizio Canepa, Gian Paolo Coscia e Valter Parodi



Luca Brondello



Antonella Cappa



Caterina Cassetti



Giovanni Girino



Giorgio Leporati



Paolo Rota



Giacomo Pedrola
neo presidente della Zona di Casale Monferrato

Il 26 gennaio scorso presso il Salone Santa Chiara di Via Facino Cane si è riunita l'Assemblea della Zona di Casale Monferrato.

Al tavolo dei relatori erano seduti il presidente provinciale Gian Paolo Coscia, il presidente di Zona Maurizio Canepa, il direttore provinciale Valter Parodi e il direttore di Zona Mario Rendina.

Il presidente di Zona Canepa, dopo i saluti agli intervenuti, ha portato alla luce gli argomenti di maggiore interesse per l'agricoltura casalese.

Il direttore di Zona Mario Rendina ha

poi spiegato le modalità per il rinnovo delle cariche e si è poi proceduto al voto, leggendo il seguente Consiglio: Mauro Anarratone, Massimo Brovero, Giovanni Buffa, Maurizio Canepa, Mario Guaschino, Giacomo Pedrola ed Enrico Tavano.

Infine, il presidente Coscia ha ripreso alcune delle tematiche anticipate da Canepa, con le ultime novità politiche e burocratiche.

In Consiglio neo eletto si è poi riunito nei giorni successivi ed ha nominato Giacomo Pedrola quale presidente di Zona.



Stefano Alessio
Gestore Unionfidi, partner di Confagricoltura



La platea degli associati



Un momento dell'Assemblea

Confagricoltura prepara il futuro

Nominati i nuovi Direttori di Zona di Alessandria e Casale



Mario Rendina

Durante le recenti Assemblee di Zona sono state ufficializzate le nomine di **Piero Viscardi** e **Giovanni Passioni**, rispettivamente per la Zona di Alessandria e per quella di Casale Monferrato.

Entrambi i neo Direttori sono cresciuti all'interno della struttura nei rispettivi Uffici Zona.

Da subito essi si sono dimostrati persone serie, affidabili, capaci e volenterose, si sono fatti ben volere dai soci e dai colleghi e, pertanto,

sono stati seguiti con particolare attenzione con le finalità di prepararli all'incarico e alle responsabilità di Direttori di Zona.

L'attuale direttore **Mario Rendina** si è adoperato con dedizione per la loro preparazione e si sta tuttora adoperando per continuare a trasmettere loro le conoscenze e le competenze che lui stesso ha acquisito nel corso degli anni; infatti continuerà a supportarli come ha fatto finora, finché saranno completamente preparati.

Confagricoltura e la Redazione de L'Aratro rivolgono i migliori auguri di buon lavoro a Piero Viscardi, Giovanni Passioni e anche a Mario Rendina.

Valter Parodi
Direttore Provinciale
Confagricoltura Alessandria

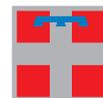


Piero Viscardi e Giovanni Passioni



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTEProgramma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

L'attività svolta dall'Organismo Pagatore ARPEA: il punto sui risultati raggiunti per l'erogazione dei fondi europei nel 2009

A due anni dal riconoscimento quale Organismo Pagatore da parte del MIPAAF, Arpea mantiene la sua promessa e si conferma quale tecnostruttura efficiente in grado di sostenere il mondo agricolo piemontese di fronte al contraccolpo della crisi economico-finanziaria, che ha causato da ultimo la contrazione dei prezzi dei prodotti agricoli.

Identità di un'Agenzia Regionale ed Europea:

Nascita: nel 2008 con legge regionale istitutiva n. 35 del 13 novembre 2006 - art.12, dalle ceneri di Finpiemonte OPR.

Ruolo: si delinea come pubblica amministrazione "europea", oltre che regionale, per cui opera secondo molteplici livelli normativi ed è chiamata a garantire la correttezza del proprio operato all'Unione Europea, alla Corte dei Conti Europea ed al MIPAAF, oltre che alla Giunta Regionale.

Struttura: un organismo costituito da parti vitali tutte essenziali - un cuore pulsante di 58 persone, le lunghe braccia dell'operatività delegata rappresentate da più di 65 Enti/Società, infine occhi, orecchie e bocca a diretto contatto con il mondo agricolo, più di 100 le sedi dei Centri di Assistenza Agricola presenti sul territorio Piemontese.

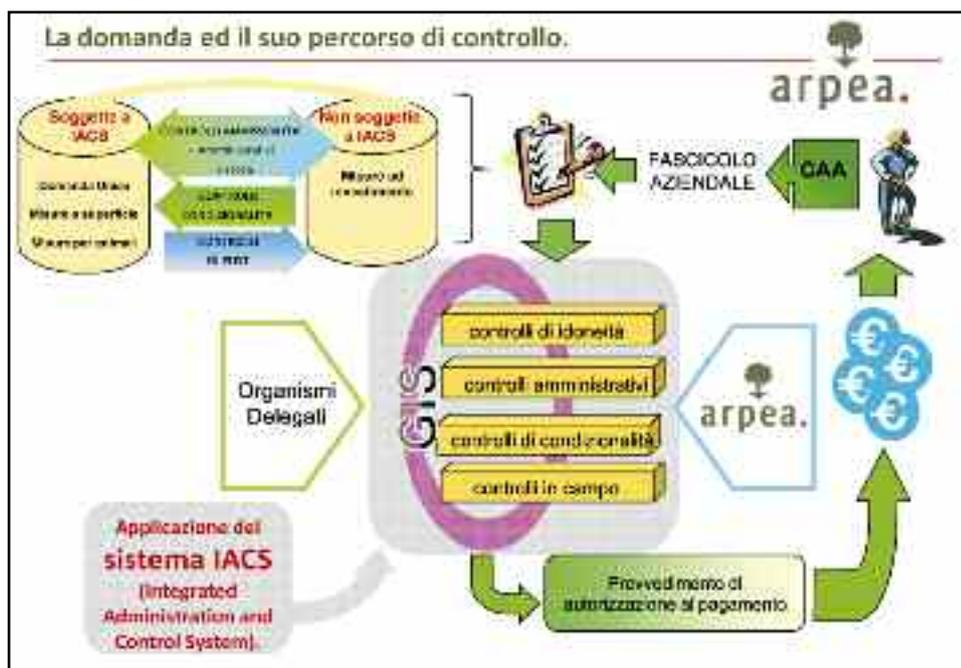
Ambiti d'intervento: Arpea sostiene l'economia agricola gestendo su più fronti l'erogazione di contributi europei e nazionali: il sostegno diretto all'agricoltore (PAC), il Programma di Sviluppo Rurale, i finanziamenti da leggi regionali a favore dell'agricoltura.

I controlli: responsabili di una risorsa pubblica

L'Agenzia esercita una funzione pubblica ed è responsabile della gestione della risorsa economica comune di fronte all'Unione Europea. Se questa non è amministrata correttamente, la Comunità Europea la decurta con l'applicazione di una Rettifica Finanziaria ("multa"), creando così una ricaduta negativa sulla capacità di spesa delle programmazioni future a danno di tutti. Ecco perché l'azione di controllo attraverso l'applicazione del sistema IACS (Integrated Administration and Control System) è parte fondante dell'azione amministrativa di ARPEA. Il sistema IACS, previsto dai Regolamenti CEE, raccoglie e processa i dati riferiti alle domande di contributo favorendo un approfondimento dei controlli attraverso l'applicazione del GIS (Geographic Information System) che, consentendo di osservare una fotografia reale ed aggiornata del territorio, può far emergere discordanze rispetto a quanto dichiarato in domanda.

I risultati del 2009

In controtendenza rispetto ad un tempo di crisi economico-finanziaria che vede diminuire il numero di aziende agricole a livello nazionale e che



ha portato nell'ultima annualità ad una deflazione dei prezzi dei prodotti agricoli del 12% (dati ISMEA - ottobre 2009), e grazie al controllo tramite foto interpretazione l'Organismo Pagatore ha erogato 615 Meuro nell'arco del 2009, riuscendo a sostenere l'agricoltura in un momento nevralgico e confermando l'obiettivo di pagare correttamente, tanto e presto.

Obiettivi per il 2010

Quello del 2009 è un risultato positivo ma si può andare oltre: Arpea guarda al futuro pianificando la propria crescita in un orizzonte temporale più ampio e puntando per il 2010 ad una sempre maggiore semplificazione ed economicità della macchina burocratica, ponendo l'accento sui Sistemi Informativi.

Realizzando strumenti di comunicazione costruiti sulle esigenze dei beneficiari per accrescerne la partecipazione e la consapevolezza del sistema amministrativo, ponendo le basi per rafforzare il coordinamento tra i soggetti coinvolti nel governo della PAC e concretizzando una pianificazione strategica dell'azione comune.

"Arpea ha costruito un modello organizzativo-gestionale - ha dichiarato l'ing. **Marco Astori**, direttore dell'Agenzia - in linea con gli indirizzi comunitari in materia di gestione amministrativa, innovativo sul piano della governance dei processi e su quello dell'informatizzazione dei controlli, che costituisce un riferimento avanzato nella gestione efficace delle competenze della PA. Quindi punta verso gli sviluppi futuri in modo da confermare la tecnostruttura di riferimento per il mondo

agricolo per tutte le attività connesse alla erogazione dei fondi europei".

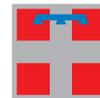
"A conclusione di questi tre anni di operatività di Arpea - ha affermato l'assessore all'agricoltura regionale **Mino Taricco** - possiamo dire che l'impegno della Regione e dell'Agenzia, in collaborazione con i centri di assistenza agricola, nell'erogare i finanziamenti alle aziende, è stato molto consistente. Il fatto che siano stati concretamente versati agli imprenditori circa 1,2 miliardi di euro dal 2007 a oggi e 600 Meuro solo nell'ultimo anno fa del Piemonte la quarta regione italiana per entità di pagamenti alle aziende agricole e tra le primissime del Nord Italia. Credo questo sia un fatto molto concreto a favore delle aziende in questo momento di crisi. Aggiungo che entro la prima metà del 2010, se le Province porteranno a termine positivamente le istruttorie, Arpea dovrebbe essere in grado di erogare un'altra consistente quota di fondi che riguardano gli anticipi per la misura 121 relativa agli investimenti di ammodernamento delle aziende".

"Nel sottolineare il non completo soddisfacimento degli agricoltori italiani per il sistema nazionale dei pagamenti - ha asserito infine **Giovanni Demichelis**, direttore di Confagricoltura Piemonte - anche eccessivamente improntati su criteri burocratici rispetto ai canoni di efficienza dettati dalla UE, esprimo un sincero apprezzamento per i risultati raggiunti da Arpea nel corso del 2009 ed auspico che si prosegua nella direzione intrapresa per conseguire risultati sempre più soddisfacenti".



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Riapre la forestazione

Sono state recentemente approvate le norme di attuazione della Misura 221 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la realizzazione di imboscamenti su terreni agricoli (Vecchio Reg. CEE 2080, poi Misura H del PSR 2000-2006).

Le tipologie di impianto realizzabili sono 3:

- Arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio (ciliegio, noce, rovere, ecc...), di durata minima pari a 15 anni;
- Arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura) solo in terreni classificati di pianura;
- Bosco permanente.

I terreni da inserire nella domanda devono essere in attualità di coltivazione almeno dal 30/06/2008, occupati da seminativi, vigneti o frutteti. Non sono ammessi terreni che ospitano (od ospitavano al 30/06/2008) prati permanenti, pascoli, boschi o pioppeti, peraltro facilmente individuabili dalle foto aeree disponibili in fase di verifica della domanda.

I beneficiari possono essere Imprenditori Agricoli Professionali (I.A.P.), Società di persone (o di capitali o cooperative) aventi come oggetto sociale l'attività agricola, Privati.

Gli agricoltori che beneficiano del sostegno al prepensionamento non possono presentare alcun tipo di domanda.

La superficie minima richiesta è di:

- 2 ettari in pianura (anche suddivisi in appezzamenti di almeno

1 ettaro e formati da più particelle catastali);

- 1 ettaro per collina e montagna (anche suddiviso in appezzamenti di almeno mezzo ettaro e formati da più particelle catastali).

Sono previsti premi per eseguire i lavori di impianto di tutte e tre le tipologie sopra citate; solo per gli impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo verranno erogati anche premi per la manutenzione dei primi 4 anni di vita dell'impianto (a cui si aggiunge un eventuale premio al 5° anno per gli impianti dalla migliore performance) e premi per il mancato reddito dei terreni conseguente al ritiro dalla produzione per 15 anni.

I costi dei lavori di impianto saranno calcolati in base alle fatture delle spese sostenute e ai costi stabiliti dal prezzario regionale per quanto riguarda i lavori eseguiti in economia e saranno rimborsati in un percentuale variabile tra il 70 e l'80% del totale, a seconda della localizzazione dell'intervento.

Saranno ammessi a rimborso anche i costi sostenuti per l'assistenza tecnica fornita da un professionista abilitato per le fasi di progettazione, rendicontazione delle spese e successiva consulenza per la gestione dell'impianto, comprese le certificazioni necessarie per l'ottenimento del premio di manutenzione.

Il premio di manutenzione, previsto per gli impianti di latifoglie a ciclo medio lungo, sarà liquidato annualmente per un importo pari a 500 € per i primi 4 anni. Alla fine

del quinto anno di vita dell'impianto i funzionari regionali incaricati potranno riconoscere un premio di 500 €/ha per impianti di qualità sufficiente, di 1.000 €/ha per impianti di qualità buona o ottima. Gli impianti di qualità insufficiente non percepiranno alcun premio aggiuntivo.

Il premio per la perdita di reddito, previsto per gli impianti di latifoglie a ciclo medio lungo, per gli Imprenditori Agricoli Professionali sarà riconosciuto per 15 anni nella misura di:

- 600 € all'ettaro all'anno per la pianura;
- 500 € all'ettaro all'anno per la collina;
- 400 € all'ettaro all'anno per la



montagna.

Per i privati non agricoltori l'importo del mancato reddito annuale previsto è sempre pari a 150 € all'ettaro all'anno indipendentemente dalla fascia altimetrica.

Sarà possibile presentare la domanda di aiuto dal 19 febbraio al 31 marzo 2010.

Cristina Bagnasco
Roberto Giorgi

Calendario incontri Misura 221 del PSR

Primo imboscamento dei terreni agricoli

Confagricoltura Alessandria, nell'ambito del progetto di informazione per il settore agricolo attivato sulla Misura 111 del PSR 2007-2013 Progetto 2010, sta svolgendo incontri informativi tenuti dal dott. Matteo Bosso di Cadir Lab secondo il seguente calendario:

Tortona 11 febbraio ore 9

Via Puricelli c/o sede Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

Casale Monferrato 12 febbraio ore 9

Via Facino Cane c/o Salone Santa Chiara

Acqui Terme 12 febbraio ore 16

Piazza Dolermo 20 c/o sede Croce Bianca

Alessandria 15 febbraio ore 10,30

Via Gramsci 8 c/o Salone del Convento dei Frati Cappuccini
(a fianco ingresso INAIL)

GUAZZOTTI s.r.l.

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2000 KI - 047290/01 PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

kiwa



Esercizio e
manutenzione
impianti
termici

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Viaggio virtuale in Texas

Carlo Orsi: da Castelnuovo Scivria agli USA

Durante le festività natalizie Carlo Orsi, originario di Castelnuovo Scivria e allevatore da alcuni anni in Texas, è tornato in Italia a trovare i parenti. La nostra redazione ha colto l'occasione per intervistarlo e scoprire le differenze e le curiosità delle imprese agricole d'Oltreoceano.

Qual è l'attività che svolge in Texas da quando si è trasferito da Castelnuovo Scivria?

Sono un farmer, ossia un allevatore di vacche e vitelli da carne, come è tipico della zona del Texas e dell'Oklahoma (mentre le vacche da latte ci sono soprattutto nel Nord negli stati del Wisconsin o Minnesota).

Possiedo circa 150 ettari di terreno nella Contea di Cooke a nord di Dallas nel paese di Gainesville, utilizzato a pascolo e bosco che è cresciuto spontaneamente nel corso del tempo. Vi sono soprattutto querce, molte secolari.

Ha trovato difficoltà quando si è insediato?

Ho un amico italiano che mi ha aiutato soprattutto nelle prime fasi, in cui non conoscevo bene la lingua e le abitudini, le norme in vigore e l'ambiente.

Nel momento dell'insediamento ho trovato la massima libertà per l'acquisto e la gestione dell'azienda e del bestiame, così come disponibilità da parte di altri agricoltori, dei vicini e in generale della cittadinanza.

Questo è avvenuto sia nelle fasi di start up che anche attualmente. Ho proprio la sensazione

di un ambiente solidale, ancora sano dal punto di vista umano.

In particolare, che tipo di allevamento svolge?

Nel mio ranch svolgo allevamento allo stato brado di circa 70 capi tra vacche e vitelli. Sono tutte Tiger Stripes, ossia un primo incrocio tra la razza Brahma e Herefords. Sono vacche molto adatte al clima del Texas, in quanto sono resistenti agli insetti che popolano le estati, non hanno problemi di alimentazione in quanto si nutrono di erba e soprattutto non hanno problemi a partorire da sole, contrariamente ad altre razze quali Angus, Brangus, Herefords o altre che si trovano nel territorio.

In inverno, vengono alimentate con il fieno che produco in estate appositamente per la loro alimentazione.

Come lo conserva?

A differenza da come avviene in Italia in cui viene ricoverato in capannoni, il fieno viene lasciato all'aperto in balloni in fila senza alcuna copertura.

La parte superiore che ha subito i danni dalle intemperie viene comunque data da mangiare agli animali comunemente. I costi per il ricovero del fieno sarebbero troppo onerosi e quindi non ne vale la pena, anche per il fatto che gli spazi sono ampi e le vacche consumano l'intero alimento.

Come funziona il mercato del bestiame in Texas?

Porto i vitelli di 6 mesi circa al-



l'asta pubblica nel mio paese su un trailer adatto al trasporto dei bovini al mattino alle 7 una volta al mese. Essi poi vengono identificati con un numero, pesati e nel pomeriggio si svolge la vera e propria asta, in cui i compratori per alzata di mano acquistano i capi.

Direttamente il giorno dopo mi presento all'ufficio vendite con i documenti e incasso un assegno con una distinta dei singoli prezzi relativi ai vitelli venduti.

Quindi, rispetto al sistema italiano, non si usa la contrattazione tra privati ma l'asta pubblica?

Sì, esattamente. Anche ad esempio per i trattori usati si fanno delle aste pubbliche con il pagamento diretto da parte dell'acquirente privato alla casa d'aste.

È un vero e proprio evento sociale. Quando c'è un'asta le famiglie di allevatori e agricoltori si ritrovano da ogni parte del paese in una data località e diventa un giorno di festa con barbecue all'aria aperta o nei capannoni attrezzati a base di carne, fagioli, patate e birra.

Pensa di ritornare prima o poi nell'Alessandrino a fare l'allevatore?

No, per il momento non ho questa intenzione. Mi trovo molto bene dove abito. La vita è più semplice da ogni punto di vista. L'agricoltura funziona, anche se non ci sono incentivi o fondi governativi, perché vi sono meno spese e la gente non ha grandi pretese.

Grazie e a presto.

Rossana Sparacino



Il 24 gennaio è mancato il nostro affezionato associato ed ex-dirigente dell'Unione Agricoltori di Alessandria

ARTURO BOLLOLI

di Novi Ligure. Il presidente Gian Paolo Coscia e il Consiglio Direttivo, il direttore provinciale Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Novi Ligure e la redazione de L'Aratro esprimono le più sentite condoglianze alla figlia Bruna Matilde e ai familiari tutti.

• • •

Il 22 gennaio è mancato

ENRICO ROSSI

fratello della nostra associata Carla Rossi dell'Az. Agr. Battezzatore e Rossi S.S. della Cascina Cravina di Torregarofoli. Confagricoltura Alessandria, la Zona di Tortona e la redazione de L'Aratro esprimono sentimento di cordoglio alle sorelle, al cognato, ai nipoti e ai parenti tutti.

• • •

Il 9 gennaio è mancato

BRUNO CARRANO

padre del nostro associato Massimo e suocero della nostra collega della Zona di Novi Ligure, Daniela Basso. Il presidente Gian Paolo Coscia e il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Novi Ligure e la redazione de L'Aratro si uniscono al dolore della famiglia.

• • •

Il 1° gennaio è mancato a 81 anni

CARLO BRUNO SCARSI

ex presidente della Cantina Sociale di Mantovana, che ha ricoperto con dedizione e passione la carica per 35 anni. Lascia la figlia Barbara, dipendente della Cantina, la moglie Elda, le figlie Pinuccia e Nerina, i generi e i nipoti a cui il presidente Gian Paolo Coscia e il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Alessandria e la redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze.

• • •

Il 13 dicembre a 100 anni è mancata

CAMILLA VACCARI

in BUTTI

madre della nostra associata di Casalnoceto Angioletta Butti. Alla figlia, alle nipoti, alle pronipoti e ai parenti tutti Confagricoltura Alessandria, la Zona di Tortona e la redazione de L'Aratro sono vicini in questo momento di dolore.

• • •

È mancato

GIUSEPPE COSCIA

associato della Zona di Tortona di Aluvioni Cambio.

Alla moglie Aurelia, ai figli Emilia, Claudio e Guido, alle nuore e ai nipoti le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, la Zona di Tortona e la redazione de L'Aratro.

• • •

È mancata all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPINA

MALCALZA

di Pozzolgroppo. Confagricoltura Alessandria, la Zona di Tortona e la redazione de L'Aratro si stringono in questo triste momento ai parenti tutti.



Novità e aggiornamenti per il settore vitivinicolo

Dimensioni minime di alcune indicazioni obbligatorie in etichetta

Per quanto attiene le dichiarazioni dei volumi nominali in etichetta e sui recipienti le disposizioni italiane fanno riferimento al D.M. 5 agosto 1976 (Ministero dell'Industria), il quale all'Art. 4 stabilisce che la capacità delle bottiglie deve avere le seguenti altezze minime nella gamma tra 50 ml a 5 l:

- mm 3, se non superiori a 200 ml,
- mm 4, da oltre 200 a 1000 ml,
- mm 6, oltre 1000 ml.

Per quanto riguarda, invece, il titolo alcolometrico effettivo, esso va riportato in etichetta nelle seguenti dimensioni minime:

- mm 2, fino a 200 ml,
- mm 3, da oltre 200 ml fino a 1000 ml,
- mm 5, oltre 1000 mm

Rimane ancora fermo il decreto per i "vini varietali"

Una delle più grosse novità introdotte dalla nuova OCM vino è la possibilità di indicare la varietà nelle etichette dei vini cosiddetti "generici" (ex "da tavola"). Tale possibilità verrà concessa agli stati membri solo nel momento in cui i rispettivi Ministeri dell'agricoltura emaneranno un apposito Decreto. Ricordando quindi le varietà che potranno figurare nelle etichette dei vini varietali (Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Merlot,

Syrah, Chardonnay e Sauvignon), occorre tenere presente che al momento non è ancora possibile commercializzare vini generici che riportino in etichetta tali vitigni.

Corretta compilazione dei registri di carico/scarico

Periodo entro il quale occorre effettuare le annotazioni sui registri di carico/scarico: le annotazioni devono essere effettuate entro precisi periodi massimi normali: per le entrate, entro il primo giorno lavorativo successivo; per le uscite, entro il terzo giorno lavorativo successivo. In deroga a quanto sopra le spedizioni relative ad "uno stesso prodotto" possono essere iscritte nei registri con "periodicità mensile" e come "unica uscita"; la facoltà è però applicabile solo alle uscite di prodotti in recipienti di volume nominale non superiore a 5 litri, se regolarmente etichettati e chiusi; non si applica, invece, alle entrate e agli altri movimenti di cantina i quali vanno annotati entro i termini normali suddetti. Per quanto riguarda i la tenuta computerizzata del registro, le iscrizioni possono essere effettuate entro 30 giorni dall'operazione stessa, a condizione che le entrate, le uscite e le altre operazioni siano controllabili in qualsiasi momento sulla base di altri documenti giustificativi.

Luca Businaro

In aumento i danni da ungulati



Il 27 gennaio presso la sede della Provincia di Alessandria alla presenza dell'assessore con delega alla caccia e pesca, Giancarlo Caldane, dell'assessore all'agricoltura, Lino Rava, al dirigente della direzione agricoltura, Bruno Barosio, al dirigente della direzione caccia e pesca, Giuseppe Puccio, ai presidenti degli ambiti territoriali caccia e ai rappresentanti delle associazioni agricole (per Confagricoltura Alessandria, Paolo Castellano) è stata convocata la V commissione consiliare "Tutela e valorizzazione ambientale parchi e riserve naturali - A.T.C." per concertare sui danni da fauna selvatica e sinistri stradali. Si è discusso in primo luogo degli aumenti degli incidenti stradali causati dagli ungulati, in particolare dalla specie cinghiale e capriolo, nonché dei danni alle produzioni agricole. Le organizzazioni agricole hanno ancora una volta ribadito l'importanza dei piani di controllo-contenimento tramite abbattimenti

programmati nell'ambito del territorio provinciale.

"I danni sono in continuo aumento e non soltanto quelli provocati dai cinghiali ma anche dai caprioli, il cui numero negli ultimi anni è in forte rialzo" ha rimarcato Paolo Castellano, responsabile per la caccia di Confagricoltura Alessandria.

Si è fatto presente agli assessori provinciali di intervenire presso la Regione al fine di ottenere un numero maggiore di capi da abbattere per la specie capriolo, allungando inoltre i tempi del periodo di caccia relativo.

Si è anche sottolineato l'importanza dei pagamenti dei danni, che purtroppo, per quanto riguarda i terreni in zona di ripopolamento e cattura, vengono erogati con tempi lunghissimi.

L'Amministrazione Provinciale si è dimostrata sensibile alle numerose richieste e disponibile ad affrontare le problematiche inerenti la gestione della fauna selvatica, ritenendo utile un continuo confronto con tutti gli attori presenti sul territorio interessati al problema.

Nelle prossime settimane, durante la seduta del Consiglio Provinciale, gli assessori Rava e Caldane riferiranno su quanto emerso da questo incontro.

Le associazioni, anche in questa occasione, hanno ribadito la piena disponibilità ad affrontare e risolvere, per quanto è possibile, i problemi inerenti i danni sulle colture, mettendo a disposizione del territorio e della Provincia le proprie professionalità.



Verde Sicuro Alessandria S.r.l.

AVVISO AGLI ASSOCIATI

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, Flavio Bellini, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti.



Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze.

Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso.

L'agenzia ha sede in via Trotti, 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

Per informazioni o per fissare appuntamenti: 0131.250227 e 0131.43151/2.

**easy
SAVE**
DI FATA

ASSICURAZIONE
SULLA VITA
MISTA
a PREMIO
UNICO

Raggiungere
Grandi
Obiettivi

la garanzia di crescere al sicuro

Per le compensazioni IVA un 2010 pieno di novità: il punto della situazione

L'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 1 del 15 gennaio u.s. ha fornito i chiarimenti in ordine alle modalità di compensazione dei crediti IVA rinvenienti dalle dichiarazioni annuali ed infrannuali, dopo le modifiche intervenute con l'art. 10 del D. L. n. 78/09.

Riassumendo per quanto riguarda i crediti IVA di importo superiore ai 10 mila euro, dall'anno 2010 la "compensazione orizzontale", potrà avvenire solo successivamente alla presentazione della dichiarazione annuale, mediante l'utilizzo esclusivo dei servizi telematici dal-

l'Agenzia delle Entrate, al fine del controllo dei crediti indicati nelle dichiarazioni o istanze e quelli utilizzati in compensazione nel modello F24.

La prima importante precisazione della circolare in commento è che le nuove disposizioni riguardano il credito IVA annuale 2009 e, pertanto, il credito IVA annuale del 2008, nonché i crediti trimestrali relativi all'anno 2009 non sono soggetti al predetto limite e possono essere compensati liberamente; segnatamente al credito IVA 2008, la compensazione "libera" potrà essere effettuata fino alla

presentazione della dichiarazione per il 2009 atteso che da tale momento il credito 2008 confluisce nel credito IVA maturato per il 2009 seguendone le sorti.

Il credito di ammontare fino a 10 mila euro invece potrà essere utilizzato in compensazione orizzontale senza attendere la presentazione della dichiarazione. Tuttavia, al raggiungimento del predetto limite, ogni ulteriore compensazione può avvenire solo dal sedicesimo giorno del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione IVA 2010.

L'attuale quadro normativo viene completato infine con l'obbligo per coloro che intendono compensare crediti Iva per importi superiori a 15 mila euro di presentare la dichiarazione Iva annuale con l'apposizione del "visto di conformità"; tra i soggetti abilitati all'apposizione di tale visto risulta il nostro CAF imprese.

Si invitano quindi tutti gli associati a prendere contatti con i nostri Uffici Zona per eventuali informazioni e delucidazioni in merito.

Pagine a cura di **Marco Ottone**

Coltivatori diretti e imprenditori agricoli: aggiornamento fasce contributive

Si ribadisce a tutti gli associati che rivestono la qualifica di "Coltivatori Diretti" o "Imprenditori Agricoli", così come fatto nel passato, che i medesimi pagano i propri contributi previdenziali sulla base della quantità di reddito agrario, che risulta dai terreni coltivati e dalla consistenza di stalla ed in base a questo ne consegue la fascia contributiva di appartenenza (1^a - 2^a - 3^a - 4^a fascia).

Pertanto, si ricorda ancora che, ogni qualvolta si modificano la superficie aziendale ed il numero dei capi allevati e di conseguenza la quantità di reddito agrario, sia in aumento (con acquisti e/o affitti) sia in diminuzione (con vendite e/o rilascio terreni affittati), è necessario aggiornare la dichiarazione aziendale presso l'Inps.

Il mancato aggiornamento dei dati "in aumento" potrebbe comportare l'incremento di fascia e, in caso di controlli, l'Inps procederà al recupero dei contributi dal momento in cui è sorta la variazione e comunque non oltre i cinque anni precedenti con le relative maggiorazioni (sanzioni più interessi).

Al fine di evitare spiacevoli sorprese, si consiglia agli associati di recarsi presso i nostri Uffici Zona, rivolgendosi agli addetti preposti, per le verifiche del caso.

Aggiornamenti sugli estimi catastali

Con comunicato stampa del 30 dicembre 2009, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale, l'Agenzia del Territorio ha reso nota la chiusura delle operazioni di aggiornamento della banca dati catastale eseguite sulla base del contenuto delle dichiarazioni presentate dagli agricoltori nell'anno 2009 agli organismi pagatori riconosciuti ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli.

Tale attività, divenuta da qualche anno ormai prassi nell'attività di controllo svolta nei confronti del settore agricolo, vede i titolari di redditi fondiari impegnati in un'attività di ricerca e verifica dei risultati di tali operazioni.

Nell'elenco pubblicato in Gazzetta Ufficiale sono riportate le particelle dei comuni suddivisi per provincia per le quali sono intervenute modifiche sulla base delle domande presentate ad Agea per l'ottenimento dei contributi comunitari; tale attività, svolta in modo automatico mediante l'incrocio tra la banca dati catastale e quella di Agea, potrebbe presentare errori ed incongruenze ed è per questo motivo che tale elenco sarà disponibile e consultabile per 60 giorni presso i comuni interessati, gli uffici provinciali e il sito internet dell'Agenzia del Territorio.

Nel caso in cui fossero riscontrate difformità tra la coltura effettivamente praticata e la classificazione catastale attribuita, il contribuente dovrà presentare apposito modulo di rettifica in auto-tutela presso l'Agenzia e nel caso lo stesso non fosse accettato sarà necessario proporre apposito ricorso davanti la Commissione Tributaria Provinciale entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del comunicato.

Rivolgersi presso i nostri Uffici di Zona per chiarimenti in merito.

**L'INFORMATORE
AGRARIO**

il settimanale
di agricoltura professionale

MAD
macchine agricole domani

il mensile
di meccanica agraria

**Vita in
CAMPAGNA**

il mensile
di agricoltura pratica e part-time

Abbonamenti 2010 a quote speciali

**CONFAGRICOLTURA
ALESSANDRIA**

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. a quote scontate particolari:

L'INFORMATORE AGRARIO (50 numeri + supplementi) € **72,00** anziché € 91,00

MAD Macchine Agricole Domani (10 numeri) € **48,00** anziché € 60,00

VITA IN CAMPAGNA (11 numeri + supplementi) € **34,00** anziché € 40,00

VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA
(11 numeri + 4 supplementi Vivere la Casa in Campagna) € **39,00** anziché € 45,00

L'offerta è valida fino al 31 marzo 2010

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

Rivalutazione dei terreni edificabili e partecipazioni

Ritorna in campo ancora per dieci mesi la possibilità di effettuare la rivalutazione delle partecipazioni e dei terreni: questo è l'effetto della riapertura dei termini disposta dall'art. 2 comma 229 della Finanziaria 2010.

C'è infatti tempo **fino al 31 ottobre p.v.** per rideterminare il valore di acquisto di terreni e di partecipazioni non quotate di cui il contribuente fosse titolare al **1° gennaio 2010** e nel contempo diminuire od annullare la plusvalenza che si formerebbe in caso di cessione degli stessi.

La tecnica con cui è introdotta la nuova opzione è quella di un intervento sulla norma originaria che è, ancora una volta, quella contenuta nel comma 2 dell'articolo 2 del D.L. 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2003, n. 27.

Il termine entro cui effettuare gli adempimenti è fissato al 31 ottobre 2010; entro tale data occorrerà pagare le imposte sostitutive dovute che potranno anche essere rateizzate fino a un massimo di tre rate annuali di pari importo (sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3% annuo).

La medesima data è prevista anche per la redazione e il giuramento della perizia da parte dei soggetti iscritti agli appositi albi professionali che quindi dovranno essere effettuate

entro il **31 ottobre 2010**.

Per quanto riguarda le quote societarie le imposte sostitutive sono quantificate nel 2% per le partecipazioni non qualificate, e nel 4% per le qualificate. La disposizione interessa solamente i soggetti che producono redditi diversi ai sensi dell'art. 67 TIUR e quindi, generalmente le persone fisiche, le società semplici e gli enti non commerciali che non posseggono tali beni in regime di impresa. Per i terreni sia agricoli che edifica-

bili l'imposta sostitutiva è invece dovuta nella misura del 4%.

Occorrerà quindi fare alcuni calcoli di convenienza per confrontare il costo dell'imposta sostitutiva con l'ipotetica tassazione in misura piena sull'eventuale plusvalenza realizzata in caso di cessione.

Si invitano quindi tutti gli associati che intendono usufruire di tale opportunità a prendere contatti con i nostri Uffici Zona per ulteriori informazioni in merito.



**siamo nati
qui.**

Siamo partiti da qui, da Alessandria.
E siamo cresciuti con voi,
con le vostre famiglie,
le vostre imprese, i vostri progetti.
Insieme a voi siamo parte della vita sociale
di questa provincia e crediamo
nelle persone che qui abitano e lavorano.



CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

CRA è la firma, il sorriso è per voi.

Immigrati: l'agricoltura ha bisogno di loro

Bianco: occorre snellire le procedure di assunzione. Ben vengano piani straordinari contro l'illegalità

I lavoratori extracomunitari rappresentano una risorsa importantissima per le imprese agricole, soprattutto nella zootecnia e nelle attività stagionali. Sempre più spesso, infatti, le aziende agricole ricorrono al lavoro degli immigrati". Lo ha ribadito il direttore generale della Confagricoltura, **Vito Bianco**, intervenendo al convegno "Immigrazione e agricoltura" organizzato a Roma dalla Fondazione Cloe.

Bianco ha ricordato che attualmente i lavoratori stranieri rappresentano circa il 10 per cento della forza lavoro in agricoltura. Si tratta di circa 90.000 lavoratori, di cui 17.000 a tempo indeterminato e 73.000 a tempo determinato. A questi bisogna aggiungere un numero altrettanto rilevante di lavoratori provenienti da Paesi neo-comunitari (in particolare Romania e Polonia).

"In agricoltura quindi - ha proseguito il direttore generale - il riferimento è il lavoro regolare, come dimostrano i dati INPS, e le imprese agricole rappresentano spesso un luogo di coesione sociale, giacché il lavoro regolare e l'alloggio, che viene fornito dalle aziende agricole, sono strumenti fondamentali per un'integrazione effettiva e dignitosa nella nostra società".



Il settore agricolo, inoltre, costituisce "terra di frontiera" per gli immigrati, poiché le imprese agricole - per le numerose occasioni di impiego che offrono - sono spesso per chi arriva nel nostro Paese la prima vera occasione di impiego regolare.

Bianco ha rilevato che purtroppo il mondo politico e l'opinione pubblica si interessano di lavoro agricolo solo nel momento patologico e cioè quando intervengono gravi fatti di cronaca come quelli recentemente avvenuti a Rosarno, in provincia di Reggio Calabria.

Al riguardo ha precisato che "la difficile situazione del settore agricolo, ed in particolare di certe produzioni, come quelle agrumicole, che indubbiamente esiste e che ha comportato una contrazione del reddito degli agricoltori, non può giustificare in alcun caso lo sfruttamento dei lavoratori".

Su questo Confagricoltura ha già dichiarato in tutte le sedi competenti, nel corso delle audizioni svoltesi nei giorni scorsi, che non intende rappresentare e tutelare agricoltori che sfruttano i lavoratori immigrati e che è pronta a fare tutte le verifiche del caso al proprio interno.

"Ben vengano, quindi - ha concluso il direttore gene-

rale - piani straordinari finalizzati ad intensificare l'attività di vigilanza nelle zone a maggiore rischio di illegalità, purché le verifiche vengano effettivamente e finalmente indirizzate verso le imprese che operano in modo sommerso e sfruttano i lavoratori. Occorre però evitare che questi gravi fatti possano incidere negativamente sul sistema, già di per sé piuttosto complesso, che regola l'accesso dei lavoratori extracomunitari nel nostro Paese, e possa comportare ritardi nell'emanazione del decreto flussi e riduzioni di quote".

L'agricoltura, infatti, non può andare avanti senza il loro apporto e gli agricoltori, più degli altri imprenditori, non possono attendere i tempi della burocrazia, pena il rischio di perdere le produzioni.

È quindi indispensabile - a parere della Confagricoltura - accelerare i tempi per il rilascio delle autorizzazioni al lavoro, dotando gli sportelli unici per l'immigrazione di una vera autonomia funzionale e di adeguate risorse umane.

L'Organizzazione agricola rileva, comunque, che ogni auspicato disegno moralizzatore deve avere alla base la consapevolezza che il lavoro in agricoltura deve godere di strumenti di flessibilità e di agevolazioni contributive tali da favorire la stabilizzazione occupazionale e lo sviluppo dell'economia primaria.

Ricambi & Accessori
VERGANO

VISITATE IL NOSTRO NUOVO SITO INTERNET

USRG FEMI FRANDENT Balma DOLMAR FELCO FASTER GOMET BAHCO MORENI BONDIOLI & PAVESI

Località Cittadella, 10 - 15041 Altavilla Monferrato (AL)
Tel./Fax 0142.926166 - www.verganoferramenta.it
e.mail: info@verganoferramenta.it

RASTELLI
RIPARAZIONE E VENDITA 0131-222392

Zetor

SPANDISALE OMOLOGATI

SPANDISALE GAMBERINI OMOLOGATO

VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)
Tel e Fax 0131-222.392 rastellisnc@alice.it



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

INPDAP: domanda di riliquidazione della pensione per chi ha più di 40 anni di contributi



Si ricorda che già dal 2008 l'INPDAP ha modificato la modalità di calcolo dei trattamenti pensionistici per gli iscritti che possono far valere più di 40 anni di anzianità contributiva.

L'Istituto ha spiegato come questi iscritti non saranno più penalizzati grazie ad una duplice modalità di calcolo del trattamento pensionistico relativamente alle quote A e B di pensione, con riferimento al 31.12.1992.

Tutti i pensionati INPDAP a cui sia stata liquidata la pensione,

con anzianità contributiva superiore a 40 anni, prima del 13 giugno 2008, possono inoltrare apposita domanda all'Inpdap; si avvia, in tal modo, una procedura attraverso la quale, valgono sempre i 40 anni di servizio ai fini del calcolo della pensione, ma l'INPDAP fa un raffronto tra due diversi calcoli:

1° calcolo - la liquidazione con 40 anni di servizio con un calcolo effettuato a partire dall'assunzione (la quota A è determinata dagli anni di servizio fino al 31.12.1992; la quota B dagli anni di servizio dal 1.1.1993 fino al raggiungimento dei 40 anni);

2° calcolo - una liquidazione comprensiva degli anni eccedenti i 40 e cioè a partire dall'ultimo anno di servizio, si retrocede fino ad arrivare ai 40 anni utili (la quota B è determinata dagli anni di servizio a partire dall'ultimo, fino al 1.1.1993; la quota A a partire dal 31.12.1992 andando a ritroso fino al raggiungimento dei 40 anni).

Effettuati i due calcoli verrà liquidato al pensionato il trattamento più favorevole, previa domanda dell'interessato per le pensioni già messe in pagamento prima del 13 giugno 2008 con un'an-

zianità di servizio superiore a 40 anni; dopo tale data invece, la procedura del raffronto tra i due calcoli è operato dalle sedi d'ufficio e quindi non è richiesto l'inoltro di una domanda.

Dichiarazioni di responsabilità per gli invalidi civili

Scadenza 31 marzo

Agli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento unitamente al modello ObisM viene inviato il modello con il quale devono dichiarare la sussistenza o meno di uno stato di ricovero a titolo gratuito in istituto.

Tale dichiarazione di responsabilità deve essere consegnata all'Inps entro il 31 marzo.

Gli invalidi civili titolari di assegno mensile devono invece compilare e presentare, sempre entro il 31 marzo, la dichiarazione di responsabilità (anch'essa inviata unitamente al modello ObisM) relativa alla permanenza dell'iscrizione nelle liste di collocamento.

Nella tabella riportiamo gli importi relativi al 2010.

Categoria	Importo 2010
Invalità civile	256,67
Indennità di accompagnamento	480,47
Ciechi civili assoluti	783,71
Indennità di comunicazione per sordomuti	239,97

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.

CARTA ACQUISTI

Aggiornati i limiti reddituali e dell'Isee per il 2010

Fissati i nuovi limiti reddituali e Isee per il 2010.

I limiti reddituali sono pari ad euro 6.235,35 per le persone di età compresa tra 65 e 70 anni e ad euro 8.313,80 per chi ha 70 anni o più.

Il limite Isee è di 6.235,35, uguale per tutti, a prescindere dall'età.

Invariato rimane il limite per il patrimonio mobiliare fissato a 15.000,00 euro.

ABBRIATA MARIO srl

VIA FRASCARA 5 • SEZZADIO (AL) • TEL. 0131 703177 • www.abbriatamario.it

- FALCIATRICI ROTANTI
- GIRIANDANATORI

- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI





NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Assegni familiari e maggiorazione di pensione per l'anno in corso

La normativa sugli assegni familiari, riformata per i lavoratori dipendenti per i quali è stato introdotto un più equo assegno per il nucleo familiare, trova ancora applicazione nei confronti dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei pensionati delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti). L'importo degli assegni per i coltivatori diretti è fermo dal 1980 a € 98,13 annue (€ 8,18 al mese). Per i pensionati la quota di maggiorazione è invariata anch'essa dal 1980 ed è di € 10,21 al mese. I figli sono sempre a carico

fino a 18 anni. Il limite di età è prorogato a 21 anni per coloro che frequentano una scuola superiore. Per gli universitari spettano per la durata del corso legale di laurea ma non oltre il 26° anno di età. Non esiste invece limite di età per i figli che siano riconosciuti inabili.

Per quanto riguarda i limiti di reddito mensili per determinare se il familiare ha o meno una propria autosufficienza economica - e quindi il riconoscimento del diritto agli assegni familiari - per il 2010 risultano essere i seguenti:

- € 649,19 per il coniuge, per un genitore, per ciascun figlio od equiparato

- € 1.136,08 per due genitori.

Si riporta la tabella dei limiti di reddito familiari da applicare alla generalità dei soggetti interessati, con esclusione di chi sia in

condizioni particolari (per esempio se il richiedente è vedovo, divorziato, celibe oppure se vi sono inabili all'interno del nucleo familiare), per i quali vi sono limiti più alti.

Nucleo Familiare	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e per il genitore a carico e relativi equiparati	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni familiari o quote di maggiorazione di pensione
1 persona (*)	- euro 8.570,36	-
2 persone	- euro 14.221,56	- euro 17.031,82
3 persone	- euro 18.286,24	- euro 21.896,08
4 persone	- euro 21.838,31	- euro 26.152,66
5 persone	- euro 25.393,40	- euro 30.409,26
6 persone	- euro 28.778,83	- euro 34.464,36
7 o più persone	- euro 32.163,65	- euro 38.518,78

(*) L'ipotesi riguarda il titolare maggiorenne di pensione ai superstiti unico componente il nucleo familiare.

COLLINO & C. S.p.A.

CE.S.E.C. CENTRO SERVIZI ENERGIA CALORE

Certificato SQ ISO 9001:2000

CONCESSIONARIA PRODOTTI E SERVIZI
RISCALDAMENTO



Agip Petroli

Gasolio autotrazione
Olio lubrificante

CARBURANTI PER AGRICOLTURA

SEDE LEGALE:

ACQUI TERME Via G. Marengo 42 Tel. 0144.322305

DEPOSITI:

ACQUI TERME Via Cassarogna Tel. 0144.57.894
CORTEMILIA C.so Divisioni Alpine Tel. 0173.81.388

ANF per i coltivatori diretti

Si ricorda che negli ultimi anni l'Inps non provvede più ad inviare il modello a casa degli interessati per cui chi vuole richiedere gli assegni famigliari può recarsi presso gli uffici del Patronato Enapa per la compilazione e l'inoltro della richiesta.

interauto S.p.A.
CONCESSIONARIA AUTO & VEICOLI COMMERCIALI
Vendita - Ricambi - Servizio Assistenza
Corso Alessandria, 564 (uscita Asti Est, diraz. Alessandria)
ASTI - Tel. 0141.470157 - fax 0141.470149

Campagna associativa Agriturist 2010

Rispetto al 2009, le quote associative 2010 presentano le seguenti novità.
A) Semplificazione del sistema, con l'eliminazione della quota "monoservizio" che viene unificata con la quota "minimo". Hanno diritto alla adesione come socio ordinario minimo le aziende che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- offrono soltanto alloggio per non più di 12 posti letto;
- offrono soltanto ristorazione;
- offrono altri servizi agrituristici esclusi alloggio e ristorazione.

Per aver diritto alla quota ridotta "ordinario minimo" occorre dimostrare i requisiti richiesti inviando copia del documento che abilita all'esercizio dell'agriturismo dal quale risultino i servizi prestati e i relativi limiti. La sussistenza delle condizioni richieste sarà confermata attraverso la consultazione del sito internet aziendale.

B) Semplificazione del sistema con la previsione di periodi quadrimestrali di riduzione della quota di prima iscrizione invece che di riduzioni mensili come avvenuto fino al 2009.

C) Maggiore convenienza della adesione come socio "ordinario full" grazie alla offerta gratuita anche del servizio promozionale "Club delle Offerte" (CLOF), oltre che, come in precedenza, della presentazione trilingue e della galleria fotografica su internet, dello spazio pubblicitario di 2/5 di pagina sulla Guida Agriturist cartacea, della riduzione del 20% su altri servizi facoltativi eventualmente proposti da Agriturist ivi compreso l'acquisto di spazi pubblicitari sulla Guida Agriturist eccedenti i 2/5 di pagina. La quota "ordinario full", a fronte dell'offerta gratuita del CLOF, passa da euro 586 a euro 600 (di cui euro 130 + IVA 20% fatturate da AT srl per corrispettivi di pubblicità).

D) Aumento della quota "Ordinario non operatore" da euro 70 a euro 75.

Si riporta di seguito il prospetto delle quote associative 2010.

Mese di adesione	Aderente internet	Aderente full	ORD non oper	ORD minimo	ORD Base	ORD Full
Gennaio-Aprile	10	15	75	125	230	600
Maggio - Agosto	10	15	65	100	200	550
Settembre-Dicembre*	12*	18*	85*	140*	250*	650*

* socio anche per l'anno successivo

Per informazioni e iscrizioni telefonare a Cristina Bagnasco allo 0131.43151 int. 324 oppure rivolgersi agli Uffici Zona.



Culle

Il 28 gennaio è nata GIULIA COSCIA figlia del nostro associato di Alluvioni Cambio Guido Coscia.

Alla mamma Chiara, al papà Guido e al piccolo Marco le più vive felicitazioni per la nuova arrivata da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

Il 25 gennaio è nato ANDREA MAGGIORA figlio di Alessandro e Maria Teruzzi della Cascina Bricco di Quattordio.

Ai genitori, ai nonni Maria Grazia e Piero, Pupa con Angelo, ai piccoli Chiara e Paolo le più sincere felicitazioni da Confagricoltura, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Progetto di vendita dei prodotti delle associate di Confagricoltura Donna



Confagricoltura Donna intende promuovere i prodotti delle associate presso Alexandria International School di Via Don Orione, 1 ad Alessandria, grazie alla collaborazione della consigliera Piera Olivieri, attraverso un progetto strutturato nel seguente modo:

- 1) Un listino con i prodotti, i prezzi e i recapiti telefonici di ciascuna azienda coinvolta viene distribuito a tutti gli alunni della scuola
- 2) Le famiglie interessate telefonano direttamente alle produttrici entro il lunedì di ogni settimana per eseguire l'ordine
- 3) Ogni giovedì dalle ore 15 alle ore 16.30 le produttrici precedentemente contattate dalle famiglie portano le merci ordinate presso la scuola

4) Le famiglie che hanno richiesto i prodotti si recano presso la scuola nel succitato giorno e orario a ritirare la merce e contestualmente pagano in contanti, ricevendo dalla produttrice una ricevuta fiscale.

Ordinando comodamente con una telefonata e ritirando presso la scuola stessa, si ha l'opportunità di conoscere ed assaporare frutta, nocciole, marmellate, mieli, farine, riso, vini, grappe ed altro ancora provenienti direttamente dalle aziende agricole associate.

Si tratta di prodotti coltivati e trasformati nel nostro territorio nel rispetto delle normative più attente al benessere ed alla salute dei consumatori.

"Siamo sicure di dare un'ottima opportunità a coloro che sono a conoscenza del valore nutritivo del cibo che non ha percorso lunghe distanze per arrivare sulle loro tavole e che non ha subito troppi passaggi di filiera" ha asserted la presidente Maria Teresa Bausone il giorno della presentazione del progetto avvenuta il 14 gennaio scorso presso la scuola.

Rossana Sparacino

I 100 anni di Eugenio Sacco

Il 23 dicembre scorso Eugenio Sacco ha raggiunto il ragguardevole traguardo dei 100 anni. Associato presso la Zona di Tortona, residente a Torre Garofoli, si era trasferito negli anni '30 presso la frazione tortonese e dapprima ha condotto terre in affitto, poi ha comprato alcune aziende confinanti. La sua lungimiranza è una delle sue peculiarità: infatti, tra la fine degli anni '60 e inizi degli anni '70, ha creduto nella cooperazione ed è stato tra i primi ad associarsi all'APSOV di

Voghera e alla Produttori Mais di Alessandria. È anche stato uno dei primi organizzatori per l'acquisto in forma societaria di macchinari

agricoli tra agricoltori della zona di Tortona. Nello stesso periodo ha inoltre fatto parte del Consiglio dell'Unione Agricoltori di Alessandria, di cui era socio da quando ha iniziato l'attività. Confagricoltura Alessandria, la Zona di Tortona e la Redazione de L'Aratro si uniscono alla moglie Maria Teresa e alle figlie Enrica e Paola (vice presidente di Confagricoltura Donna), ai generi Giuseppe e Franco e ai familiari tutti nel congratularsi per l'importante traguardo raggiunto.



R.S.

Conf Agricoltura Donna Alessandria

Dai grani ai pani

Negli ultimi anni Confagricoltura Donna ha dedicato incontri alla conoscenza di alcuni prodotti dell'agricoltura che sono alla base della nostra alimentazione quali vini, formaggi, carni. Quest'anno si soffermerà sul frumento, un frutto della terra che nell'Alessandrino è sempre stato al centro della tradizione agricola e, con questa iniziativa, vorrà contribuire ad una sua più profonda conoscenza e qualificazione.

Programma

mercoledì 10 febbraio ore 16 -18

Roberto Livraghi Vice Segretario generale della Camera di Commercio di Alessandria ed esperto di storia del territorio

Il frumento nella piana di Alessandria e le sue trasformazioni nel tempo.

Gian Paolo Coscia Presidente di Confagricoltura Alessandria
Progetto di valorizzazione dei nostri grani.

mercoledì 17 febbraio ore 16 -18

Marco Visca Responsabile tecnico di Confagricoltura Alessandria

Dal seme al chicco, impieghi ed utilizzo del grano.

Giacomo Lodi Vice presidente di Confagricoltura Alessandria, esperto di mercati cerealicoli

Il mercato del frumento nazionale ed internazionale.

mercoledì 24 febbraio ore 15 -17

(ritrovo al parcheggio del Mc Donald in Alessandria)

Maria Paola Rangone mulino Sardi di Castellazzo Bormida

Visita al mulino: trasformazione del grano in farina.

Roberto Aloisio laboratorio "Sapore di pane" zona industriale D4 (Via Santi 21)

Il processo della panificazione.

Paola Reverso medico nutrizionista

I valori nutrizionali dei carboidrati.

mercoledì 3 marzo ore 16 -18

Antonio Saltini scrittore, giornalista e direttore di periodici di argomento agricolo chiuderà il ciclo dei nostri incontri.

Il frumento nella storia delle civiltà, tra passato remoto e prossimo, presente e futuro.

Il corso si terrà presso la sede di Confagricoltura in Via Trotti 122, Alessandria

L'iscrizione comporta un contributo di € 30,00

Per informazioni contattare **Rossana Sparacino**, segretaria di Confagricoltura Donna

0131 43151 int. 325

con la sponsorizzazione di  **PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

con il patrocinio di  **Città di Alessandria**

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Concluso ad Alice il secondo livello del corso di avvicinamento al vino



Si è concluso martedì 19 gennaio ad Alice Bel Colle il secondo livello del Corso di avvicinamento al vino di Confagricoltura Donna, incentrato quest'anno sull'enografia italiana. Visto il successo, è probabile che in futuro sarà replicato, senza escludere la possibilità di un corso sui vini internazionali, oltre ad un altro corso di avvicinamento al vino di primo livello.



Da parte di Confagricoltura Donna Alessandria vanno i più sentiti ringraziamenti alla Cantina Sociale di Alice Bel Colle, che ha messo a disposizione i locali e a tutto lo staff, in particolare al presidente **Claudio Negrino** ed all'enologo **Diana Reggio**, che durante l'ultima serata hanno accompagnato i partecipanti, il docente **Luca Businaro** (nostro tecnico della Zona di Acqui), e le consigliere **Mariorosa Gasti** e **Isabella Ammon** in una visita presso i locali della cantina.

Conf Agricoltura Donna
Alessandria

**Sono aperte le iscrizioni
per l'anno 2010**

Quota invariata (30 euro)

**Più visibilità e tutela
alle donne impegnate in agricoltura**

CONFAGRICOLTURA DONNA
ALESSANDRIA - VIA TROTTI, 122 - TEL. 0131 43151-2 int. 325

ADERISCI
ANCHE TU
DA SUBITO
PER NON
PERDERE
LA POSSIBILITÀ
DI PARTECIPARE
ALLE INIZIATIVE
IN PROGRAMMA



**SEI SICURO DI USARE L'ENERGIA
DI CUI HAI REALMENTE BISOGNO?**

Chiamaci, ti diremo come evitare ogni spreco.

www.energrid.it

Energrid è una società del Gruppo Gavio.



EnerGrid

L'energia che stai cercando

RACCOLTA DEI RIFIUTI AGRICOLI

Ricordiamo ancora una volta a tutti gli imprenditori agricoli che lo smaltimento dei rifiuti a norma di legge deve essere effettuato entro un anno dalla loro produzione. Questa è una regola di rispettare anche per evitare riduzioni del contributo PAC e sanzioni sulle domande agroambientali e del PSR. Si invitano tutti gli imprenditori che ancora non abbiano aderito a sottoscrivere l'accordo stipulato dalla nostra Associazione con la Ditta Grassano tramite la Provincia di Alessandria: anche per l'anno 2010 il costo è stato mantenuto a 115 euro + IVA.

Con l'adesione si ha diritto:

- alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti non pericolosi entro il limite di 2 metri cubi o di 200 kg; entro tale limite sono compresi anche 50 kg di rifiuti pericolosi (esempio, filtri) e pneumatici usati, con l'esclusione di confezioni di fitosanitari piene e di rifiuti veterinari;
- alla raccolta, trasporto e smaltimento di oli esausti e batterie al piombo senza limiti quantitativi;
- alla compilazione ed aggiornamento del registro di carico e scarico per i rifiuti pericolosi senza nessun ulteriore onere;
- alla compilazione e presentazione alla CCIAA del MUD per i rifiuti pericolosi senza nessun onere, fatti salvi i diritti di segreteria della CCIAA.

Occorre inoltre segnalare ai tecnici di Zona l'ammontare del volume d'affari ottenuto nell'anno 2009; infatti le aziende che dimostreranno di avere ottenuto un volume d'affari inferiore a 8.000 euro potranno godere di alcune facilitazioni tariffarie (relative comunque a quantitativi smaltiti fino a 20 kg o a 20 litri).

Le aziende che al contrario non si vorranno avvalere della convenzione stipulata ma che scelgono altri sistemi (Cascine Pulite, smaltimento in proprio) dovranno provvedere:

- allo smaltimento a proprie spese dei rifiuti;
- alla tenuta del registro di carico e scarico che deve essere vidimato dalla CCIAA prima della sua compilazione;
- alla presentazione del MUD;
- all'eventuale iscrizione all'albo dei gestori ambientali qualora vogliono effettuare il trasporto dei rifiuti in proprio.

COME SMALTIRE I RIFIUTI

Per evitare che si verifichino anticipati disagi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte della Ditta Grassano e delle altre Ditte coinvolte al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati.

Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (che possono essere richiesti anche presso i nostri uffici), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi).

Il contratto che è stato sottoscritto dalle aziende contiene tutte queste informazioni, che sono della massima importanza perché la raccolta abbia il migliore esito possibile.

NOVITÀ NORMATIVE

Dal 2010 il Governo ha deciso di varare il SISTRI, un sistema elettronico che consente la tracciabilità dei rifiuti speciali.

Il SISTRI, gestito dal Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (N.O.E.), intende gestire informativamente il percorso seguito da ogni singolo rifiuto, dalla produzione al trasporto fino alla definizione finale.

Il campo agricolo ha ottenuto alcuni esoneri: infatti saranno obbligate a registrarsi a sistema SISTRI tutte le aziende agricole produttrici di rifiuti pericolosi (oli, batterie, filtri, ecc.) a prescindere dal loro volume d'affari ma saranno escluse quelle aziende che non producono rifiuti pericolosi (sacchi plastici, confezioni bonificate di agrofarmaci, ecc.). Alle aziende produttrici di rifiuti pericolosi, e quindi obbligate all'adesione al sistema SISTRI, verrà fornito un supporto informatico (chiavetta USB) da utilizzare come supporto per la registrazione.

Sotto l'aspetto trasporto saranno obbligate all'iscrizione le aziende che trasportano i loro rifiuti pericolosi (e che dovranno essere iscritte all'albo gestori ambientali), alle quali verrà fornito un sistema di rilevazione GRPS che dovrà essere installato sull'automezzo utilizzato per il trasporto da officine specializzate.

SISTRI è un sistema innovativo e rivoluzionario per la tracciabilità dei rifiuti: vedremo nelle prossime settimane quali saranno i tempi per la sua realizzazione e piena operatività.

Comunque SISTRI fa ritenere a ragione che gli accordi stipulati a livello provinciale per la gestione dei rifiuti speciali agricoli sia sempre più valida e rappresenta una reale semplificazione burocratica ed economica per le aziende.

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la Vostra pubblicità su L'Aratro contattare la Redazione al numero 0131.43151 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgersi agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

OCCASIONI



■ Perito agrario che opera in Abruzzo da circa 40 anni come libero professionista collabora alla **vendita di 2 aziende agricole** rispettivamente di 30 e 20 ettari in provincia di Pescara in zona collinare a circa 400 mt. s.l.m. e ben collegate con le maggiori vie di comunicazione. La prima è ad indirizzo zootecnico, ma a vocazione vitivinicola. La seconda è ad indirizzo viticolo (12 ha di vigneto impiantato). Per info: Gregorio Di Benigno 333.2977907 oppure 329.8777537.

■ **Vendesì:** raccogli patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131/826146

■ Bejan Mihai, 62 anni, residente in Italia dal 2006, **offresi** come custode in cascina con esperienza lavori in vigna (potatura/raccolta), lavori di manutenzione sia su legno che in muratura, verniciatura, piccoli scavi. Disponibilità come custode al trasferimento tutta Italia come operaio zona Novi L. - Tortona. Max serietà. Tel. 348/8622688

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339/8287443 - 333/5366470.

■ **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339/6537230.

■ **Vendesì Opel Corsa** diesel 1500 cc; prima immatricolazione 1996 - Euro 2; autacarro per trasporto cose; due posti; revisione agosto 2010; km 164.000. Ottime condizioni. Cell. 329/8046498.

■ **Vendesì** in Alessandria, Via Casalermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.

■ **Vendesì** 1000 metri di tubi da pioggia zincati giuntosferici da metri 6 in ottimo stato. Telefonare ore pasti al numero 0131/362043.

■ **Cerco azienda agricola** possibilmente in pianura o collina con coltivazioni intensive o orticole. Possibilità agriturismo. No vigneti o riso. Tel in Redazione allo 0131 43151 int. 325.

■ **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a no. 0131 878407; 331 4114192 o fax 0131 878900.

■ **Cerco aratro** con sollevatore fuori solco, per cingolato 60 cavalli. Cerco anche rimorchio ribaltabile, possibilmente omologato. Telefonare a Carlo Gianfelici allo 0131 800191 oppure scrivere a E-mail: carlo.gianfelici@libero.it oppure mandare fax al 0383 366082.

■ Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo insieme per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. www.monasterodicasalnoceto.it

■ La ditta Meridiana Foraggi di Sosso Paolo **acquista** balloni di paglia quadrati di buona qualità. Cell. 338 1235614.

■ **Vendesì** tenuta agricola nell'agro Carentino - Oviglio da 45 ha con fabbricati e lago artificiale per l'irrigazione. Telefonare allo 0131 252871 orario ufficio.

■ **Agronomo** con esperienza ultraventennale **offresi come direttore tecnico** in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria ed Asti. Telefonare al numero: 335 7230934.

■ **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

COME CONTATTARE

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

SEDE CENTRALE Via Trotti, 122 15121 ALESSANDRIA Tel. 0131 43151 Fax 0131 263842
www.confagricolturalessandria.it E-mail: alessand@confagricoltura.it

UFFICIO ZONA ACQUI TERME - OVADA
Via Monteverde, 34 - 15011 ACQUI TERME
Tel. 0144 322243 - 322103 Fax 0144 350371
E-mail: acqui@confagricolturalessandria.it
RECAPITO OVADA
Via Lung'Orba Mazzini, 38 - 15076 OVADA
Tel. 0143 86307

UFFICIO ZONA ALESSANDRIA
Via Trotti, 114 - 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 252945 - 231633 Fax 0131 56329
E-mail: alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA CASALE MONFERRATO
Via Guala, 9 - 15033 CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 452209 - 417133 Fax 0142 478519
E-mail: casale@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA NOVI LIGURE
Via P. Isola, 22 - 15067 NOVI LIGURE
Tel. 0143 2633 - 745720 Fax 0143 320336
E-mail: novi@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA TORTONA
Piazza Malaspina, 14 - 15057 TORTONA
Tel. 0131 861428 - 862054 Fax 0131 821049
E-mail: tortona@confagricolturalessandria.it

PATRONATO ENAPA
Via Trotti, 120 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 263845 - Fax 0131 305245

Mutua Fima Società di Mutuo Soccorso

CHE COSA È Mutua Fima è una Società di Mutuo Soccorso nata per volontà di Confagricoltura per tutelare la salute dei propri associati.

CHE COSA OFFRE Erogena, da oltre 30 anni, assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale in caso di malattia ed infortunio in Italia e all'estero in collaborazione con Fata Assicurazioni, Europ Assistance, Gruppo Generali Liquidazioni.

COSA GARANTISCE Copertura dei ricoveri con o senza intervento chirurgico nelle migliori case di cura italiane fino ad un massimo di € 400.000,00 annui. Copertura delle spese extraospedaliere quali ad esempio ticket del Servizio Sanitario Nazionale, visite ed esami privati, esami privati di alta diagnostica, interventi ambulatoriali fino ad un massimo di € 2.100,00 annui.

CHI SI PUÒ ASSOCIARE Qualsiasi persona fisica che ne faccia richiesta per sé e per il proprio nucleo familiare.

QUALI VANTAGGI Detraibilità fiscale del 19% del contributo associativo versato; impossibilità della Mutua di dare disdetta ai propri soci; nessuna anticipazione di denaro in caso di ricovero nelle case di cura convenzionate con il gruppo GGL; protezione di tutto il nucleo familiare; rapporti diretti ed esclusivi con il personale della Mutua; quote associative competitive rinnovabili annualmente.

Ulteriori informazioni presso gli Uffici Zona.

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it



**INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA**



Specialisti del Credito

- garanzie sui finanziamenti
- consulenza per le diverse esigenze finanziarie
- assistenza nei rapporti bancari
- valutazione del merito creditizio dell'impresa
- prodotti finanziari dedicati (P.S.R., finanziamenti agevolati)



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui Terme e Ovada	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTORE RESP.
ROSSANA SPARACINO

GIORNATA PORTE APERTE ALL'USATO 27 FEBBRAIO 2010



Per informazioni contattare: Ufficio Macchine: via Vecchia Torino, 2 - Tel. (0131) 201330

IL RAME

Il rame è un anticrittogamico a largo spettro d'azione attivo per contatto fogliare contro numerose malattie fungine e contro le batteriosi in generale. Si impiega per la difesa dell'olivo (contro l'Occhio di pavone e la rogna), della Vite, delle pomacee (contro la Ticchiolatura), delle drupacee (contro la Bolla e il Corineo), degli agrumi (contro il Mal secco e la Gommosi del colletto), della barbabietola (contro la Cercospora), in orticoltura e floricoltura (contro le "peronospora", le "antracnosi", le "septoriosi", le "alternariosi" delle ortive e delle floricole).

Azione Fitoiatria

Caratteristiche peculiari dell'attività tossica del rame sui patogeni sono: Il vasto spettro di azione su svariati funghi considerando soprattutto il carattere "preventivo"

L'esclusiva azione sempre di "prevenzione" sulle infezioni batteriche.

La maggiore o minore efficacia dei vari composti è dovuta alla quantità di ione Cu rilasciata e veicolata da sostanze quali aminoacidi che ne permettono la penetrazione all'interno della cellula fungina e l'attività tossica. In generale si consiglia la dose massima per il trattamento invernale sui fruttiferi contro le forme svernanti, mentre i trattamenti al verde vanno eseguiti a dosi più moderate. Alcune piante come ad esempio il pesco e il susino non tollerano assolutamente i trattamenti primaverili, mentre altre, come la vite, l'olivo, il melo sono tolleranti al rame.

TRATTAMENTI INVERNALI SU FRUTTICOLE E OLIVO

Impiego dei prodotti rameici in frutticoltura

In inverno si usa fare un o due trattamenti alle piante da frutto con poltiglia bordolese o ossicloruro quando le gemme sono ancora chiuse e ferme. Su pero e melo il trattamento (grammi 500 di ossicloruro al 37,5% circa per ettolitro d'acqua) viene eseguito prima che le gemme si aprano o quando sono gonfie. I trattamenti effettuati con prodotti a base di rame, alla fine dell'inverno hanno anche lo scopo di disinfettare le ferite piccole e grandi che si trovano sui rami (ferite da insetti, da sbalzi di temperatura, ecc.). Queste sono sempre pericolose, anche se la pianta riesce lentamente a rimarginarle, perché attraverso tali ferite possono entrare nella pianta le spore di pericolosi funghi, quali per esempio *Nectrià*, che provoca i cancri dei rami.

DRUPACEE

La Bolla e il Corineo sono le malattie fungine più gravi del pesco. I funghi che provocano tali malattie passano l'inverno sulla pianta, dentro le gemme (la Bolla), nelle ferite dei rami (il Corineo).

Per combattere in modo efficace le due malattie è indispensabile fare almeno due trattamenti, uno in autunno, dopo la caduta delle foglie, quando i rametti dell'anno sono ben lignificati, ed uno nel mese di febbraio. È importante ricordare che questa operazione (consigliabile anche per albicocchi, susini, ciliegi) è fondamentale.

Dose: 500-600 g/hl (trattamenti autunno-invernali) con IPERION;
1300-2000 g/hl (trattamenti autunno-invernali) con SIARAM 20 wg.

POMACEE

In autunno, alla caduta delle foglie, l'impiego di Iperion consente di eliminare le forme svernanti di Ticchiolatura (*Ventaria inaequalis*) riducendo l'intensità delle infezioni primaverili, ed evita l'insorgenza di cancri dovuti all'ingresso del fungo (*Nectrià*) attraverso le lesioni prodotte dal distacco delle foglie.

A inizio primavera, alla rottura delle gemme, l'impiego di Iperion permette di difendere la pianta dalle infezioni primarie di Ticchiolatura ed eventuali nuove infezioni di *Nectrià*.

Dose: 500-600 g/hl (trattamenti autunno - invernali) 200-250 g/hl (trattamenti primaverili) con IPERION;

Dose: 1300-2000 g/hl (trattamenti autunno-invernali) 500-1000 g/hl (trattamenti primaverili) con SIARAM 20 wg.

OLIVO

Contro l'Occhio di Pavone, che colpisce principalmente le foglie, Iperion ha confermato la sua efficacia. Si consiglia di eseguire due trattamenti alla fine dell'inverno e in autunno all'ingrossamento delle olive. I trattamenti effettuati per il controllo dell'Occhio di pavone permettono anche di contenere lo sviluppo della Fumaggine e di prevenire gli attacchi di "Rogna" (provocata dal batterio *Pseudomonas savastanoi*), in caso di forti attacchi di Rogna è consigliabile eseguire un trattamento con Iperion subito dopo gli interventi di potatura volti ad asportare il maggior numero possibile di parti infette.

Dose: 250 -350 g/hl di IPERION;
500-1000 g/hl SIARAM 20 wg.

PRESSO LE AGENZIE DEL CONSORZIO AGRARIO SONO DISPONIBILI I SEGUENTI PRODOTTI A BASE DI RAME:

- IPERION a base di ossicloruro;
- SIARAM 20 DF o wg a base di solfato;
- PASTA SIAPA ossicloruro (sospensione concentrata);
- GRIFON ossicloruro e idrossido (sospensione concentrata).

Per informazioni contattare: Ufficio Commerciale: via Vecchia Torino, 2 - Tel. 0131 201351